

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA NEW ECOLOGY SRL

**PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO DI
STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI**

Piano di sicurezza

Giugno 2018

Il richiedente: **New Ecology SRL**

SEDE OPERATIVA
Via Sommer Otto, 1
Montecchio Maggiore, 36075 (VI)

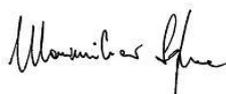
SEDE LEGALE
Via Dalmazia, 43/C
Valdagno, 36078 (VI)

Elaborato
n.

4

IL PROGETTISTA

Ing. Massimiliano Soprana



0) Scopo e generalità

Il presente piano individua ed ordina le azioni da svolgere, in modo tempestivo ed efficace, a seguito di incidente grave che possa estendersi oltre il perimetro esterno dello stabilimento.

Vengono sviluppati di seguito i seguenti punti:

1. individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare incidente grave;
2. misure previste per prevenire e per far fronte a tali eventi e per limitarne le conseguenze;
3. individuazione delle modalità di allarme, richiesta di soccorso e di allertamento delle Autorità competenti;
4. nome e funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza.

1) Individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare incidente grave

La ditta New Ecology srl svolge l'attività di messa in riserva [R13] con selezione e cernita [R12] e riciclo/recupero delle sostanze organiche (carta, R3) e inorganiche [R4] di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.

Non sono presenti rifiuti infiammabili ma solo combustibili; nell'area di stoccaggio rifiuti esterna è presente sistema di raccolta e trattamento delle acque.

Tutte le operazioni sono svolte in area dedicata coperta e la loro movimentazione avviene tramite mezzi appropriati.

I materiali presenti nel sito produttivo oggetto di valutazione possono essere stimati nel modo riportato nella seguente tabella (estratta dalla relazione di progetto).

Area	Tipologia	(cl) Tipologia rifiuti depositati (d.m.5/2/98) o descrizione	Quantità (ton)	ton/anno
			Ptogetto	
B1	Pedana per batterie	16.06.01*	1,5	24000
B2	Contenitori RAEE	16.02.09* - 16.02.10* - 16.02.11* - 16.02.13* - 16.02.14 - 16.02.15* - 16.02.16 - 09.01.10 - 09.01.12 - 20.01.21* - 20.01.23* - 20.01.35* - 20.01.36	10	
B3	Area stoccaggio pneumatici	16.01.03	0,5	
B4	Contenitori cavi	17.04.11	3	
B5	Area CER 170603*	17.06.03* - Lana di roccia	2	
		17.06.03* - Guaina	20	
	Cuoio	04.01.08 - 04.01.09	12	
B6	Metalli ferrosi	10.02.10 - 10.07.01 - 12.01.01 - 12.01.02 - 15.01.04 - 16.01.17 - 17.04.05 - 19.01.02 - 19.10.01 - 19.12.02	25	
	Metalli non ferrosi	11.02.06 - 12.01.03 - 12.01.04 - 16.01.18 - 19.10.02 - 19.12.03 - 17.04.01 - 17.04.04 - 17.04.06 - 17.04.03 - 17.04.02 - 11.05.01	10	
	Tessili	19.12.08 - 20.01.10 - 20.01.11 - 04.02.21 - 04.02.09 - 04.02.22 - 02.01.03 - 15.01.09	10	
B7	Arrivo	Vari rifiuti da selezionare - 20.03.01 - 15.01.05 - 15.01.06 - 20.03.07	45	
B8	Altro	16.01.12 - 16.01.22	2	
D1	Area legno	03.01.01 - 03.01.05 - 03.03.01 - 15.01.03 - 17.02.01 - 19.12.07 - 20.01.38	30	
D2	Area plastica	02.01.04 - 07.02.13 - 15.01.02 - 16.01.19 - 17.02.03 - 19.12.04 - 19.12.04 - 20.01.39 - 12.01.05	15	
D3	Altri rifiuti non pericolosi	19.12.12 - 12.01.17	85	
D4	Area carta	03.03.07 - 03.03.08 - 09.01.07 - 09.01.08 - 15.01.01 - 19.12.01 - 20.01.01	30	
D5	Contenitori rifiuti autoprodotti	19.12.xx	25	
D6	Serbatoi per gas liquefatto	16.01.16	2	
	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10* - 15.01.11*	2	
D7	Colaticci	10.11.20	1	
F	Inerti	01.04.08 - 01.04.10 - 01.04.13 - 10.12.08 - 10.13.11 - 10.13.14 - 17.01.01 - 17.01.02 - 17.01.03 - 17.01.07 - 17.09.04 - 17.08.02 - 16.11.04 - 16.11.02 - 10.12.06 - 12.01.21	30	
	Biodegradabili	20.02.01	15	
	Vetro	17.02.02 - 19.12.05 - 20.01.02 - 15.01.07 - 16.01.20	15	
	Toner	08.03.18	1	
	Filtri e materiali filtranti	15.02.03	3	
	Catalizzatori	16.08.01 - 16.08.03	0,5	
	Metalli misti	17.04.07 - 02.01.10 - 20.01.40	15	
	Rifiuti prodotti in partenza	Vari codici, incluso 19.12.10	30	
F1	Olii	13.02.05*	0,4	
	Filtri e materiali filtranti pericolosi	16.01.07* - 15.02.02*	1	
	Emulsioni	13.08.02*	2	
	Pitture e vernici	08.01.11*	2	
F2	Materiali isolanti non pericolosi	17.06.04	12	
MPS - carta	MPS		30	
TOTALE		Rifiuti	457,9	/
		MPS	30	/

Da quanto esposto in tabella risulta che i materiali sono costituiti da rifiuti di varia natura (plastica, carta, tessuti, inerti, metalli, ...).

Per la valutazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare un incidente grave che si estenda fuori dal perimetro dello stabilimento, viene redatta una matrice con le attività e gli stoccaggi e una valutazione della probabilità di un effetto di un incidente con la magnitudo dell'evento stesso – Allegato 1.

La probabilità (P) e la magnitudo (D) vengono poi moltiplicati per dare un valore numerico dell'entità dell'incidente (R) da cui è possibile valutare la gravità dello stesso nei confronti dell'esterno.

Gli eventi che possono comportare rischi dai quali potrebbe derivare un incidente grave che si estenda fuori dal perimetro dello stabilimento sono essenzialmente:

- ⇒ possibile **incendio** data la presenza di materiali combustibili in stoccaggio;
- ⇒ possibile **sversamento** di sostanze pericolose;
- ⇒ possibile **terremoto**;
- ⇒ possibile **collasso** strutturale.

Per quanto riguarda il caso di guasto alle attrezzature, non si ritiene possa interessare eventi con ripercussioni all'esterno dell'area.

L'evento più probabile e più dannoso deriva dal rischio incendio che riguarda la presenza di vari rifiuti combustibili, sia all'interno che all'esterno del capannone, con

formazione e propagazione di fumi anche tossici (in particolare dalle plastiche) che si espandono verso l'esterno.

Il rischio da possibili incendi provenienti dall'esterno è presente dato l'elevato quantitativo di rifiuti stoccati nei piazzali esterni. Va comunque fatto presente che queste aree di stoccaggio sono organizzate in modo tale da garantire l'accesso ai mezzi antincendio e limitare l'entità e la propagazione di un eventuale incendio.

Data la tipologia di rifiuti non pericolosi conferiti, costituiti da materie solide e solo in piccola quantità da sostanze liquide, si ritiene che sia da escludere lo sversamento di quantità significative di sostanze pericolose.

Il caso di collasso o terremoto con collasso delle strutture e rottura dei contenitori di stoccaggio risulta relativamente non significativo, vista la natura solida dei rifiuti stoccati. Vista la quantità esigua dei rifiuti liquidi stoccati, non si ipotizza un inquinamento significativo dei terreni (le quantità stoccate non sono tali da poter ipotizzare contaminazioni delle superfici esterne alla ditta).

Da quanto esposto sopra risulta chiaro come la grave anomalia che può essere rischio di incidente che si estende oltre il perimetro esterno dello stabilimento sia il **rischio incendio**. La pericolosità del rischio incendio è costituita dalla possibilità del propagarsi dell'incendio agli stabilimenti limitrofi e soprattutto dal formarsi di emissioni gassose dei prodotti di combustione, in particolare della plastica con componenti tossici che possono propagarsi nelle aree limitrofe.

Il contesto generale dell'area è a prevalenza industriale e non si trovano abitazioni nelle immediate vicinanze.

2) Misure previste per prevenire e per far fronte a tali eventi e per limitarne le conseguenze

Nel capannone saranno presenti i presidi antincendio costituiti dalle strutture previste dal progetto presentato per l'ottenimento del CPI.

In caso di incendio un dispositivo blocca automaticamente l'erogazione della corrente elettrica.

3) Individuazione delle modalità di allarme, richiesta di soccorso e di allertamento delle Autorità competenti

Il responsabile tecnico è responsabile della gestione e del coordinamento delle operazioni d'intervento immediato.

Tutti i dipendenti aziendali verranno istruiti per svolgere i principali compiti di primo intervento che consistono, in sintesi, nel:

- ⇒ dare l'allarme e spegnere l'incendio, se ciò può avvenire con i mezzi a disposizione dell'Azienda(*);
- ⇒ verificare pericoli immediati a persone ed intervenire *ove possibile e di competenza*;
- ⇒ telefonare, se necessario, immediatamente ai VV.FF. ed al Pronto Soccorso (i cui numeri sono memorizzati da ogni addetto e mantenuti in evidenza nell'ufficio dello stabilimento: 115 e 118);
- ⇒ contribuire all'evacuazione del personale in condizioni di sicurezza;

Ad emergenza terminata, il legale provvede allo smaltimento delle acque di spegnimento raccolte all'interno, al controllo statico delle strutture (qualora l'incendio possa avere provocato lesioni alle strutture) ed al generale ripristino delle condizioni di normalità (pulizia, riordino delle attrezzature).

Il responsabile tecnico si premura, appena possibile, di registrare quanto accaduto (cfr. Allegato 2) e le successive azioni correttive e preventive da intraprendere.

La formazione e l'addestramento prevedono che tutto il personale esegua esercitazioni di intervento ed evacuazione. Esse possono essere programmate oppure svolte con breve preavviso simulando una reale emergenza.

* l'impiegata o l'addetto alla manutenzione è sempre presente durante l'orario di lavoro

4) Nominativo e funzione delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza

Il personale sotto indicato è incaricato di attivare le procedure di emergenza.

Funzione	Nome
Responsabile Impianto e responsabile produzione	Segio Valerio
Responsabile uffici amministrativi	Segio Valerio

La ditta ha inoltre incaricato i preposti ad attivare la procedura di emergenza.

Funzione	Nome
Preposto	VALERIO SERGIO
Antincendio	WIREDU KOFY ASANTE
Primo Soccorso/antincendio	VALERIO SERGIO
Primo Soccorso	VALERIO SERGIO
Primo Soccorso/antincendio	WIREDU KOFI
Primo Soccorso	RIZZOTTO FEDERICA

5) Individuazione del coordinatore delle operazioni di soccorso e dei responsabili della formazione periodica di addestramento ed aggiornamento al personale.

Il coordinatore dell'emergenza è il Sig. VALERIO SERGIO o, in sua mancanza, dai preposti presenti nel turno e su riportati.

Il responsabile della formazione periodica di addestramento ed aggiornamento al personale è il delegato alla sicurezza Dott. Scarabello Michele con la collaborazione del RSPP dott. Scarabello Michele e del medico responsabile della sorveglianza sanitaria Dott.ssa Luisa Musilli.

NB: le impiegate sono sempre presenti durante l'orario di lavoro

Gli addetti all'impianto sono presenti durante la settimana (dal lunedì al venerdì)

New Ecology srl
Via Otto Sommer, 1
Montecchio Maggiore (VI)

6) Modulistica

Matrice degli eventi (Allegato 1)

Registro degli incidenti Ambientali (Allegato 2)

Allegato 1

Piano di Sicurezza - MODIFICA IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI													
Allegato 1: MATRICE DEGLI INCIDENTI													
incidente grave che si estende oltre il perimetro esterno dello stabilimento													
	incendio			sversamento			terremoto			collasso			
punti operativi	P	D	R	P	D	R	P	D	R	P	D	R	
a1 conferimento rifiuti plastici	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a2 conferimento rifiuti cartacei	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a3 conferimento rifiuti cuoio e tessuti	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a4 conferimento legnosi	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a5 conferimento altri rifiuti infiammabili	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a6 selezione per composizione	1	3	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a7 fase di movimentazione dei rifiuti da trattare	2	3	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a8 Attività R3	2	4	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a9 Attività R12	2	4	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
a10 Attività D13-D14	2	4	8	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
stoccaggi													
b1 Rifiuti plastici	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b2 Rifiuti legno	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b3 Rifiuti carta/cartone	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b4 Altri rifiuti infiammabili	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b5 MPS (carta)	1	4	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b6 Rifiuti cuoio e tessuti	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
b7 Altri rifiuti	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
			86			17			17			17	
P= probabilità	P=probabilità			1= poco probabile			D=magnitudo			1= effetti nulli			
D= magnitudo				2= probabile						2= pochi effetti			
R=entità dell'incidente				3 = abbastanza probabile						3= effetti presenti			
				4 = molto probabile						4 = effetti importanti			
				R=entità incidente						4 - 6 = poco rilevante			
				1 - 3 = nulla						8 - 12 = rilevante			
				8 - 12 = rilevante						16 = molto rilevante			

Allegato 2

Anno	REGISTRO DEGLI INCIDENTI (a cura del legale rappresentante)
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze:
⇒ Data	Cosa è successo: Intervento adottato: Conseguenze: